



ORIGINALE

COMUNE DI
DIMARO FOLGARIDA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 207
della Giunta Comunale

OGGETTO: Modifica ai criteri per la partecipazione economica degli utenti del nido di infanzia e criteri per la redazione delle graduatorie di ammissione.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **dodici** del mese di **novembre**, alle ore **14.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Lazzaroni	Andrea	Sindaco
Largaioli	Alessandro	Vice Sindaco
Ghirardini	Alessandra	Assessore
Katzemberger	Marco Luigi	Assessore
Ramponi	Nadia	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Elisabetta Brighenti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Modifica ai criteri per la partecipazione economica degli utenti del nido di infanzia e criteri per la redazione delle graduatorie di ammissione.

PREMESSO E RILEVATO CHE

il Comune di Dimaro Folgarida ha istituito il servizio di asilo nido ed ha esternalizzato la gestione a una società cooperativa sociale onlus con contratto di concessione della validità di otto anni dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2029.

I criteri per la gestione e l'accesso al nido sono contenuti nel "Regolamento per la disciplina del servizio asilo nido" modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 30.08.2019.

L'articolo 11 del regolamento rimette in capo alla giunta comunale l'individuazione dei termini, delle modalità di presentazione delle domande e dei criteri per la formazione delle graduatorie, nel rispetto dei parametri di seguito elencati:

- a) situazione familiare con particolare riferimento alla presenza di un solo genitore, al numero dei componenti, alla loro situazione lavorativa, alla presenza di disabilità e a ogni altro elemento significativo al fine della individuazione del livello di bisogno;
- b) situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- c) è garantito l'accesso ai bambini portatori di handicap.

In attuazione della norma regolamentare sopra richiamata, con deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 28.02.2019, sono stati approvati i "criteri per la partecipazione economica degli utenti del nido d'infanzia e criteri per la redazione delle graduatorie di ammissione", successivamente modificati con deliberazione della Giunta comunale n. 76 dd. 15.06.2020 adottata in seguito alla riapertura del nido successivamente al periodo di chiusura imposto dalle misure emergenziali per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Si rende ora necessario apportare ulteriori modifiche ai criteri di accesso adattandoli alle nuove esigenze emerse e riscontrate in molti anni di erogazione del servizio.

L'Amministrazione è infatti impegnata ad ampliare l'offerta educativa soprattutto a favore dei bambini più bisognosi e a favore dei bambini e delle bambine residenti nel Comune di Dimaro Folgarida nonché sistematizzare il servizio in ragione di una maggiore funzionalità organizzativa, ad esempio attraverso la modifica delle tempistiche per la presentazione delle domanda e per la successiva formazione e comunicazione delle graduatorie che lascino ai genitori dei bambini una maggior lasso di tempo per la riorganizzazione delle priorità familiari sia in caso accoglimento che di rigetto delle domanda.

Dopo varie interlocuzioni, intervenute anche con il soggetto gestore del nido d'infanzia, si è addivenuti a predisporre la proposta di modifica allegata al presente provvedimento.

Per una miglior lettura vengono allegati al presente provvedimento i criteri con evidenziate le modifiche apportate sia i criteri nel testo finale.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 dd. 09/01/2024 di approvazione del D.U.P. 2024/2026 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 dd. 09/01/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 59 dd. 15/04/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e rilevato che lo stesso rimane in vigore fino all'approvazione dell'atto relativo agli esercizi successivi;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 dd. 30/04/2024 relativa all'approvazione dell'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026 e degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e dato atto che lo stesso rimane in vigore fino all'approvazione dell'atto relativo agli esercizi successivi;

VISTI:

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 03.11.2016;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 dd. 31.01.2018, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 2 dd. 21.02.2017;

ACQUISITO, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Segretario Comunale;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, i criteri per la partecipazione economica degli utenti del nido di infanzia e criteri per la redazione delle graduatorie di ammissione secondo il testo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento al gestore del servizio nido d'infanzia per l'attuazione dello stesso;

3. di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;i ricorsi sub a) e sub b) sono alternativi.

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo telematico comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Andrea Lazzaroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Elisabetta Brighenti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **13/11/2024** al giorno **23/11/2024**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Elisabetta Brighenti

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara, ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, che la presente deliberazione dichiarata **esecutiva a pubblicazione avvenuta** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Elisabetta Brighenti

Oggetto: Modifica ai criteri per la partecipazione economica degli utenti del nido di infanzia e criteri per la redazione delle graduatorie di ammissione.

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Si dichiara che, con riguardo al presente provvedimento, non sussistono nei confronti del responsabile del procedimento, cause di conflitto di interesse, anche potenziali, che richiedono l'obbligo di astensione ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Brighenti Elisabetta

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

In relazione al combinato disposto ai sensi degli Artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai fini amministrativi del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Brighenti Elisabetta

Dimaro Folgarida li, 06 novembre 2024

CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI DEL NIDO D'INFANZIA e CRITERI PER LA REDAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE

ART. 1 DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di iscrizione al nido d'infanzia di Monclassico viene effettuata attraverso la piattaforma di iscrizione alla quale si accede attraverso il seguente link <https://www.nidogest.it/monclassico>
2. I genitori possono presentare domanda di ammissione al nido d'infanzia a partire dal momento della nascita del bambino.
3. Le domande di iscrizione per le graduatorie ordinarie vengono raccolte nei seguenti periodi:
 - a) dal ~~16 aprile al 31 luglio~~ dal **16 aprile al 10 giugno** per le ammissioni dal mese di settembre;
 - b) dal ~~16 agosto al 30 novembre~~ dal **01 luglio al 31 ottobre** le ammissioni dal mese di gennaio;
 - c) dal ~~16 dicembre al 30 marzo~~ dal **16 novembre al 30 marzo** per le ammissioni dal mese di maggio;

Nel caso in cui tutte le domande presentate non fossero sufficienti ad occupare i posti disponibili non verrà predisposta la graduatoria e tutte le richieste verranno automaticamente accolte.

Le domande non accolte rimarranno valide fino alla definizione della graduatoria successiva.

~~Le domande non accolte verranno automaticamente inserite nella graduatoria successiva.~~

4. In presenza di posti disponibili è possibile presentare domanda di iscrizione con inserimento nella graduatoria di riserva con le seguenti tempistiche:
 - a) entro il 15 di ottobre per inizio frequenza a partire dal mese di novembre;
 - b) entro il 15 di febbraio per inizio frequenza a partire dal mese di marzo;
 - c) entro il 15 di giugno per inizio frequenza a partire dal mese di luglio.

Si potrà attingere dalla graduatoria di riserva solo nel caso in cui tutte le domande della graduatoria ordinaria precedente siano state accolte.

5. **Sono ammessi con priorità assoluta i bambini e le bambine che presentano disabilità psicofisiche certificate ai sensi della legge 104/1992 e i bambini e le bambine in situazione di svantaggio sociale e culturale attestata da relazione dei Servizi sociali indipendentemente dalla residenza, dall'eventuale posizione graduatoria. Previa autorizzazione da parte del Servizio Infanzia della PAT, la loro ammissione può inoltre avvenire in qualsiasi momento dell'anno anche eccedendo la capienza del servizio.**
6. I criteri definiti per la composizione della graduatoria ed i punteggi ad essi assegnati sono i seguenti:

Composizione del nucleo familiare	
bambino orfano di entrambi i genitori – (documentata con autocertificazione)	punti 23
monoparentale (bambino riconosciuto da un solo genitore od orfano di un genitore che vive in un nucleo familiare senza altri adulti oltre il genitore) - allegare autocertificazione anagrafica	punti 22
entrambi i genitori riconosciuti invalidi dal 74% al 100% non in grado di svolgere autonomamente e permanentemente i propri compiti – (allegare certificazione dei servizi sanitari competenti)	punti 21
un genitore riconosciuto invalido dal 74% al 100% non in grado di svolgere autonomamente e permanentemente i propri compiti - (allegare certificazione dei servizi sanitari competenti)	punti 15
familiare convivente nel nucleo familiare con disabilità grave certificata ai sensi della legge 104/92	punti 5
Punteggi relativi al nucleo familiare (non sono cumulabili tra loro)	
figli di età fino a 3 anni (escludendo quello per cui si fa domanda) punti 4 per ogni figlio	punti 4
figli di età da 3 (+ 1 giorno) a 6 anni punti 3 per ogni figlio	punti 3

figli di età da 6 (+ 1 giorno) a 13 anni punti 2 per ogni figlio	punti 2
figli di età da 13 (+ 1 giorno) a 16 anni punti 1 per ogni figlio	punti 1
gemelli	punti 5
Condizione lavorativa dei genitori*	
genitori entrambi lavoratori a tempo pieno (orario pari o superiore alle 36 ore settimanali)	punti 15
genitori di cui uno lavoratore a tempo pieno e l'altro a tempo parziale (orario settimanale non inferiore al 50% del tempo pieno)	punti 12
genitori di cui uno lavoratore a tempo pieno e l'altro a tempo parziale (orario inferiore al 50% del tempo pieno) o lavoratore precario	punti 10
genitori entrambi lavoratori a tempo parziale o lavoratori precari	punti 8
genitori di cui uno lavoratore a tempo pieno, parziale o precario e l'altro non occupato	punti 5
genitori studenti non lavoratori - autocertificazione attestante l'iscrizione ad un corso regolare con obbligo di frequenza	punti 5
genitori entrambi non occupati	punti 3
<p>(*) Viene considerato come tempo pieno quello pari o superiore alle 36 ore settimanali. L'orario degli insegnanti a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 36 ore settimanali.</p> <p>Per lavoratore a tempo parziale si intende il lavoratore con orario settimanale inferiore alle 36 ore settimanali.</p> <p>Per non occupato si intende, disoccupato iscritto al Centro per l'impiego e formazione, casalingo/a, cassaintegrato/a, lavoratore in mobilità, studente senza obbligo di frequenza, inabile al lavoro senza reddito.</p> <p>Per lavoratore precario si intende il lavoratore assunto con contratto a tempo determinato, di durata non superiore a mesi 6, a prescindere dalla possibilità di proroga del contratto. Il lavoratore occasionale è considerato "lavoratore precario".</p> <p>La condizione lavorativa dei genitori da prendere in considerazione è quella risultante alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; pertanto qualsiasi variazione della condizione lavorativa di uno o entrambi i genitori va effettuata nel termine suddetto.</p> <p>La condizione lavorativa (part-time o full time, monte ore settimanale e durata) deve essere resa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione da parte del datore di lavoro in caso di lavoratore dipendente; - autodichiarazione in caso di lavoratore autonomo. <p>La dichiarazione dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica predisposta per la raccolta delle iscrizioni entro la data di termine della presentazione della domanda.</p>	
Situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare - ICEF	
con un Indicatore ICEF inferiore a 0,13	punti 3
con un Indicatore ICEF compreso tra 0,13 e 0,16	punti 2
con un Indicatore ICEF compreso tra 0,1601 e 0,29	punti 1
con un Indicatore ICEF superiore a 0,29	punti 0
Ulteriori punti assegnati per mancata ammissione al servizio in graduatorie precedenti (i punti indicati si sommano nel caso di corrispondenza con la propria situazione)	
Bambini presenti nella graduatoria precedente a quella oggetto di valutazione e non ammessi al servizio per mancanza di posti	6 punti
Bambini presenti nelle due graduatorie precedenti a quella oggetto di valutazione e non ammessi al servizio per mancanza di posti	3 punti
Bambini presenti nelle tre graduatorie precedenti a quella oggetto di valutazione e non ammessi al servizio per mancanza di posti	3 punti

7. Definiti i posti disponibili quest'ultimi sono assegnati, secondo la collocazione nella predetta graduatoria, **prioritariamente ai bambini residenti nel Comune di Dimaro-Folgarida**. I rimanenti posti sono attribuiti con le stesse modalità, ai residenti in Comuni convenzionati nel limite numerico eventualmente stabilito dal Comune interessato.
8. In caso di parità di punteggio, vengono stabilite nell'ordine, le seguenti condizioni di priorità:
- data di presentazione della domanda registrata a sistema;
 - orario di presentazione della domanda registrata a sistema.
- Nel caso di perfetta coincidenza di valori sarà accolto il bambino con l'età più elevata.
9. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di verificare quanto dichiarato nelle singole aree di attribuzione del punteggio tramite accertamenti anagrafici, d'ufficio e/o colloqui.

ART. 2 ORARIO NIDO D'INFANZIA

- 1 La frequenza dei bambini è articolata esclusivamente a tempo pieno secondo i seguenti orari:
- Orario base a): 8.30 – 15.30 (sette ore con pasto);
 - Orario base b): 11.00 – 18.00 (sette ore con pasto);
 - Orario base c): 7.30 – 13.30 (sei ore con pasto).
2. La quota fissa mensile è relativa all'orario base – tempo pieno. Per l'orario sub lettera c) è fissata la riduzione in a euro 16.
3. L'orario base sub lettera a) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di tre ore e mezza di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:
- Entrata anticipata alle ore 7.00 o 7.30 (un'ora e mezza o un'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 16.30 (un'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 17.30 (due ore di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 18.30 (tre ore di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le 19.00 (tre ore e mezza di prolungamento).
4. L'orario base sub lettera b) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di 1 ora di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:
- Uscita posticipata alle ore 18.30 (mezz'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata alle ore 19.00 (un'ora di prolungamento).
5. L'orario base su lettera c) può essere ampliato in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di due ore di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:
- Entrata anticipate alle ore 7.00 (mezz'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata alle ore 15.30 (due ore di prolungamento).
6. Il prolungamento orario dalle 7.00 alle 7.30 e dalle 18.30 alle 19.00 sono attivati su richiesta di un numero minimo di 6 utenti.
7. L'iscrizione ha validità almeno 4 mesi. La richiesta viene presentata in sede di iscrizione al servizio o anche successivamente attraverso la compilazione dell'apposita sezione del sistema di iscrizione entro il 15 del mese precedente l'inizio del periodo di variazione.
8. In tutti gli altri casi la comunicazione dell'orario prolungato viene fatta prima dell'inizio frequenza al nido contemporaneamente alla domanda di accesso o anche successivamente attraverso la compilazione dell'apposita sezione del sistema entro il giorno prima l'inizio della variazione. In caso di avvio della variazione che preveda un aumento della frequenza oraria entro il 15 del mese verrà corrisposto l'intero importo aggiuntivo derivante dalla variazione medesima; dal giorno 16 verrà corrisposto il 50% dell'importo dovuto in applicazione della variazione. In caso di avvio della variazione che preveda una riduzione della frequenza oraria entro il 15 del mese verrà corrisposto il 50% dell'importo dovuto; dal giorno 16 del mese la riduzione della quota verrà applicata dal mese successivo alla richiesta.

9. L'importo aggiuntivo mensile per ogni ora di prolungamento è fissato in € 19,00, (mezz'ora - € 9,50).
10. Il mancato rispetto degli orari come sopra precisati, comporta un richiamo verbale da parte del responsabile della gestione del nido; una seconda mancata osservanza sarà evidenziata con richiamo scritto da parte dell'ufficio. La terza inosservanza comporterà automaticamente la modifica della retta, dal mese in cui viene rilevata e per la restante parte dell'anno educativo, con l'applicazione della tariffa di prolungamento orario. Qualora si verificassero casi di mancato rispetto dell'orario massimo di apertura pomeridiana del nido, si procederà come segue nel caso in cui il bambino usufruisca già dell'orario prolungato massimo:
- richiamo verbale da parte del responsabile della gestione del nido;
 - richiamo scritto da parte dell'ufficio, nel caso di una seconda mancata osservanza;
 - modifica della retta, dal mese in cui viene rilevata la terza inosservanza e per la restante parte dell'anno educativo, con il calcolo di un'ulteriore ora di prolungamento, quale maggiorazione tariffaria.

ART. 3 CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI DEL NIDO D'INFANZIA

1. La domanda di ammissione al nido d'infanzia comporta l'obbligo di frequenza per almeno tre mesi. La retta a carico delle famiglie è determinata in base ai criteri fissati dalla Giunta comunale ed è costituita da:
- una quota fissa mensile;
 - una quota variabile, che viene calcolata sulla base dei giorni effettivi di presenza;
 - quote per l'anticipo ed il posticipo.
2. Le tariffe di frequenza del nido d'infanzia sono così stabilite:
Quota fissa mensile per orario di base – tempo pieno
- da € 160,00 (ICEF uguale o inferiore a 0,13)
 - a € 320,00 (ICEF uguale o superiore a 0,30),
- gli scaglioni sono di € 1,00 (dall'importo minimo all'importo intero - arrotondamento);
- quota giornaliera € 3,00 da corrispondersi in misura uguale per tutti gli utenti soggetti al pagamento della retta, in relazione ai giorni di frequenza.
 - **Quota mensile per prolungamento di € 19,00 per ogni ora aggiuntiva richiesta e di € 9,50 in caso di attivazione di mezz'ora di prolungamento**
- Orario c) riduzione di 16 €
3. Le quote intere (€ 320,00 per il fisso mensile) sono applicate per le famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni.
4. Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto alle quote intere, è necessario che le famiglie presentino, presso i Centri Assistenza Fiscale autorizzati, una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare, predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF, per i servizi prima infanzia.
5. VARIAZIONI
Le tariffe rimangono invariate per l'intero anno educativo, fatto salvo il caso di correzione, da parte dei CAF, di eventuali errori. La tariffa può essere aggiornata nel caso di variazione della composizione del nucleo familiare.
6. QUOTA FISSA MENSILE
Prima dell'inizio frequenza e comunque ad avvenuta presentazione della domanda ICEF, le famiglie possono contattare l'ente gestore per verificare, in caso di richiesta di prolungamento, l'ammontare della retta mensile.
7. MODALITA' DI CALCOLO DELLA RETTA
L'iscrizione del bambino, e di conseguenza l'applicazione della retta, decorre dal giorno fissato dal gestore per l'inizio frequenza (il periodo di inserimento è considerato periodo di normale frequenza a tutti gli effetti),

e fino alla data di dimissione.

8. Solo nel caso di gravi e documentati motivi, i genitori possono chiedere di posticipare la data già fissata per l'inserimento, che può essere autorizzata in via del tutto eccezionale dall'ufficio. Il mancato inizio di frequenza comporta la perdita del posto al nido.
9. Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno 30 giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta per i 30 giorni successivi alla data della comunicazione.
10. La quota fissa mensile deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate.
11. La quota fissa mensile è dovuta per tutto il periodo di iscrizione della bambina o del bambino al nido, tranne che nei periodi di chiusura delle strutture disposte dal comune, in occasione di festività o per cause comunque imputabili all'amministrazione, quali, a scopo puramente esemplificativo, gli scioperi, o per interruzione totale del servizio per cause di forza maggiore. Per tali periodi la quota fissa mensile sarà ridotta proporzionalmente con riferimento al rapporto tra i giorni di chiusura ed i giorni lavorativi del mese.

12. ASSENZA LUNGA PER MALATTIA

In caso di assenze per malattie certificate e consecutive superiori a 15 giorni di calendario, la quota fissa mensile sarà ridotta del 50%. Se tale assenza avviene a cavallo di due mesi, la riduzione del 50% vale per una sola quota fissa mensile e viene contabilizzata sulla seconda mensilità. **A tale scopo la famiglia è tenuta a presentare apposita richiesta attraverso il sistema gestionale informatico messo a disposizione o in alternativa consegnando direttamente al nido d'infanzia il certificato del pediatra attestante l'assenza per malattia ed il relativo periodo.**

La riduzione è conseguita per tre mesi di malattia, oltre i tre mesi la riduzione è del 100%.

Per rendere possibile il calcolo della riduzione nei tempi previsti, si raccomanda di consegnare il certificato medico alla ripresa della frequenza oppure decorsi i primi 16 giorni di malattia, nell'eventualità di periodi lunghi di assenza.

L'assenza ingiustificata (è giustificabile l'assenza a causa di forza maggiore) comporta l'integrale corresponsione della retta fissa mensile. L'assenza ingiustificata che va oltre i 90 giorni (anche non continuativi) nell'arco di 180 giorni comporta la decadenza dell'iscrizione.

13 AGGIORNAMENTO ANNUALE DELLE TARIFFE

Per i bambini già frequentanti il servizio di nido d'infanzia, la retta dovuta viene ricalcolata annualmente, in occasione dell'applicazione delle rette aggiornate, sulla base delle nuove dichiarazioni ICEF. A tale scopo gli uffici comunali avviseranno le famiglie di recarsi presso i Centri Assistenza Fiscale autorizzati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria.

Qualora, entro il termine indicato, gli interessati non abbiano provveduto alla presentazione della documentazione richiesta, il comune provvederà ad applicare le tariffe intere. Nel caso le famiglie provvedano in data successiva a quella indicata, l'eventuale tariffa agevolata verrà applicata dal primo del mese successivo a quello della domanda ICEF.

14 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle rette deve essere effettuato entro il mese successivo a quello cui si riferisce la retta ed in ogni caso entro il termine indicato sulla relativa comunicazione mensile, che precisa anche le modalità di pagamento.

Si consiglia di attivare diverse forme di pagamento come ad esempio il SEPA, che è gratuito, per il pagamento con addebito diretto su conto corrente bancario. Per le forme di pagamento che comportano spese bancarie al gestore (quali ad esempio i pagamenti mediante bonifico) l'utente dovrà rimborsare l'importo aggiuntivo del detto costo. Il mancato, ritardato o incompleto pagamento della retta, oltre a determinare l'applicazione degli interessi moratori, può comportare la sospensione della frequenza della bambina o del bambino dal nido d'infanzia fino al versamento della somma dovuta. La regolarizzazione del pagamento dovrà avvenire nel termine massimo di trenta giorni. Decorso questo termine l'utente viene considerato dimesso d'ufficio a tutti gli effetti ed il gestore è autorizzato ad introitare la cauzione.

CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI DEL NIDO D'INFANZIA e CRITERI PER LA REDAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE

ART. 1 DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di iscrizione al nido d'infanzia di Monclassico viene effettuata attraverso la piattaforma di iscrizione alla quale si accede attraverso il seguente link <https://www.nidogest.it/monclassico>
2. I genitori possono presentare domanda di ammissione al nido d'infanzia a partire dal momento della nascita del bambino.
3. Le domande di iscrizione per le graduatorie ordinarie vengono raccolte nei seguenti periodi:
 - d) dal 16 aprile-al 10 giugno per le ammissioni dal mese di settembre;
 - e) dal 01 luglio al 31 ottobre le ammissioni dal mese di gennaio;
 - f) dal 16 novembre al 30 marzo per le ammissioni dal mese di maggio;Nel caso in cui tutte le domande presentate non fossero sufficienti ad occupare i posti disponibili non verrà predisposta la graduatoria e tutte le richieste verranno automaticamente accolte.
Le domande non accolte rimarranno valide fino alla definizione della graduatoria successiva.
4. In presenza di posti disponibili è possibile presentare domanda di iscrizione con inserimento nella graduatoria di riserva con le seguenti tempistiche:
 - d) entro il 15 di ottobre per inizio frequenza a partire dal mese di novembre;
 - e) entro il 15 di febbraio per inizio frequenza a partire dal mese di marzo;
 - f) entro il 15 di giugno per inizio frequenza a partire dal mese di luglio.Si potrà attingere dalla graduatoria di riserva solo nel caso in cui tutte le domande della graduatoria ordinaria precedente siano state accolte.
5. **Sono ammessi con priorità assoluta** i bambini e le bambine che presentano disabilità psicofisiche certificate ai sensi della legge 104/1992 e i bambini e le bambine in situazione di svantaggio sociale e culturale attestata da relazione dei Servizi sociali indipendentemente dalla residenza, dall'eventuale posizione graduatoria. Previa autorizzazione da parte del Servizio Infanzia della PAT, la loro ammissione può inoltre avvenire in qualsiasi momento dell'anno anche eccedendo la capienza del servizio.
6. I criteri definiti per la composizione della graduatoria ed i punteggi ad essi assegnati sono i seguenti:

Composizione del nucleo familiare	
bambino orfano di entrambi i genitori – (documentata con autocertificazione)	punti 23
monoparentale (bambino riconosciuto da un solo genitore od orfano di un genitore che vive in un nucleo familiare senza altri adulti oltre il genitore) - allegare autocertificazione anagrafica	punti 22
entrambi i genitori riconosciuti invalidi dal 74% al 100% non in grado di svolgere autonomamente e permanentemente i propri compiti – (allegare certificazione dei servizi sanitari competenti)	punti 21
un genitore riconosciuto invalido dal 74% al 100% non in grado di svolgere autonomamente e permanentemente i propri compiti - (allegare certificazione dei servizi sanitari competenti)	punti 15
familiare convivente nel nucleo familiare con disabilità grave certificata ai sensi della legge 104/92	punti 5
Punteggi relativi al nucleo familiare (non sono cumulabili tra loro)	
figli di età fino a 3 anni (escludendo quello per cui si fa domanda) punti 4 per ogni figlio	punti 4
figli di età da 3 (+ 1 giorno) a 6 anni punti 3 per ogni figlio	punti 3

figli di età da 6 (+ 1 giorno) a 13 anni punti 2 per ogni figlio	punti 2
figli di età da 13 (+ 1 giorno) a 16 anni punti 1 per ogni figlio	punti 1
gemelli	punti 5
Condizione lavorativa dei genitori*	
genitori entrambi lavoratori a tempo pieno (orario pari o superiore alle 36 ore settimanali)	punti 15
genitori di cui uno lavoratore a tempo pieno e l'altro a tempo parziale (orario settimanale non inferiore al 50% del tempo pieno)	punti 12
genitori di cui uno lavoratore a tempo pieno e l'altro a tempo parziale (orario inferiore al 50% del tempo pieno) o lavoratore precario	punti 10
genitori di cui uno lavoratore a tempo pieno, parziale o precario e l'altro non occupato	punti 5
genitori studenti non lavoratori - autocertificazione attestante l'iscrizione ad un corso regolare con obbligo di frequenza	punti 5
genitori entrambi non occupati	punti 3
<p>(*) Viene considerato come tempo pieno quello pari o superiore alle 36 ore settimanali. L'orario degli insegnanti a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 36 ore settimanali.</p> <p>Per lavoratore a tempo parziale si intende il lavoratore con orario settimanale inferiore alle 36 ore settimanali.</p> <p>Per non occupato si intende, disoccupato iscritto al Centro per l'impiego e formazione, casalingo/a, cassaintegrato/a, lavoratore in mobilità, studente senza obbligo di frequenza, inabile al lavoro senza reddito.</p> <p>La condizione lavorativa dei genitori da prendere in considerazione è quella risultante alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; pertanto qualsiasi variazione della condizione lavorativa di uno o entrambi i genitori va effettuata nel termine suddetto.</p> <p>La condizione lavorativa (part-time o full time, monte ore settimanale e durata) deve essere resa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione da parte del datore di lavoro in caso di lavoratore dipendente; - autodichiarazione in caso di lavoratore autonomo. <p>La dichiarazione dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica predisposta per la raccolta delle iscrizioni entro la data di termine della presentazione della domanda.</p>	
Situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare - ICEF	
con un Indicatore ICEF inferiore a 0,13	punti 3
con un Indicatore ICEF compreso tra 0,13 e 0,16	punti 2
con un Indicatore ICEF compreso tra 0,1601 e 0,29	punti 1
con un Indicatore ICEF superiore a 0,29	punti 0
Ulteriori punti assegnati per mancata ammissione al servizio in graduatorie precedenti (i punti indicati si sommano nel caso di corrispondenza con la propria situazione)	
Bambini presenti nella graduatoria precedente a quella oggetto di valutazione e non ammessi al servizio per mancanza di posti	6 punti
Bambini presenti nelle due graduatorie precedenti a quella oggetto di valutazione e non ammessi al servizio per mancanza di posti	3 punti
Bambini presenti nelle tre graduatorie precedenti a quella oggetto di valutazione e non ammessi al servizio per mancanza di posti	3 punti

7. Definiti i posti disponibili quest'ultimi sono assegnati, secondo la collocazione nella predetta graduatoria, **prioritariamente ai bambini residenti nel Comune di Dimaro-Folgarida**. I rimanenti posti sono attribuiti con le stesse modalità, ai residenti in Comuni convenzionati nel limite numerico eventualmente stabilito dal Comune interessato.

8. In caso di parità di punteggio, vengono stabilite nell'ordine, le seguenti condizioni di priorità:
- data di presentazione della domanda registrata a sistema;
 - orario di presentazione della domanda registrata a sistema.

Nel caso di perfetta coincidenza di valori sarà accolto il bambino con l'età più elevata.

9. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di verificare quanto dichiarato nelle singole aree di attribuzione del punteggio tramite accertamenti anagrafici, d'ufficio e/o colloqui.

ART. 2 ORARIO NIDO D'INFANZIA

1. La frequenza dei bambini è articolata esclusivamente a tempo pieno secondo i seguenti orari:
 - Orario base a): 8.30 – 15.30 (sette ore con pasto);
 - Orario base b): 11.00 – 18.00 (sette ore con pasto);
 - Orario base c): 7.30 – 13.30 (sei ore con pasto).
2. La quota fissa mensile è relativa all'orario base – tempo pieno. Per l'orario sub lettera c) è fissata la riduzione a euro 16.
3. L'orario base sub lettera a) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di tre ore e mezza di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:
 - Entrata anticipata alle ore 7.00 o 7.30 (un'ora e mezza o un'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 16.30 (un'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 17.30 (due ore di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 18.30 (tre ore di prolungamento);
 - Uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le 19.00 (tre ore e mezza di prolungamento).
4. L'orario base sub lettera b) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di 1 ora di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:
 - Uscita posticipata alle ore 18.30 (mezz'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata alle ore 19.00 (un'ora di prolungamento).
5. L'orario base su lettera c) può essere ampliato in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di due ore di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:
 - Entrata anticipata alle ore 7.00 (mezz'ora di prolungamento);
 - Uscita posticipata alle ore 15.30 (due ore di prolungamento).
6. Il prolungamento orario dalle 7.00 alle 7.30 e dalle 18.30 alle 19.00 sono attivati su richiesta di un numero minimo di 6 utenti.
7. L'iscrizione ha validità almeno 4 mesi. La richiesta viene presentata in sede di iscrizione al servizio o anche successivamente attraverso la compilazione dell'apposita sezione del sistema di iscrizione entro il 15 del mese precedente l'inizio del periodo di variazione.
8. In tutti gli altri casi la comunicazione dell'orario prolungato viene fatta prima dell'inizio frequenza al nido contemporaneamente alla domanda di accesso o anche successivamente attraverso la compilazione dell'apposita sezione del sistema entro il giorno prima l'inizio della variazione. In caso di avvio della variazione che preveda un aumento della frequenza oraria entro il 15 del mese verrà corrisposto l'intero importo aggiuntivo derivante dalla variazione medesima; dal giorno 16 verrà corrisposto il 50% dell'importo dovuto in applicazione della variazione. In caso di avvio della variazione che preveda una riduzione della frequenza oraria entro il 15 del mese verrà corrisposto il 50% dell'importo dovuto; dal giorno 16 del mese la riduzione della quota verrà applicata dal mese successivo alla richiesta.
9. L'importo aggiuntivo mensile per ogni ora di prolungamento è fissato in € 19,00, (mezz'ora - € 9,50).
10. Il mancato rispetto degli orari come sopra precisati, comporta un richiamo verbale da parte del responsabile

della gestione del nido; una seconda mancata osservanza sarà evidenziata con richiamo scritto da parte dell'ufficio. La terza inosservanza comporterà automaticamente la modifica della retta, dal mese in cui viene rilevata e per la restante parte dell'anno educativo, con l'applicazione della tariffa di prolungamento orario.

Qualora si verificassero casi di mancato rispetto dell'orario massimo di apertura pomeridiana del nido, si procederà come segue nel caso in cui il bambino usufruisca già dell'orario prolungato massimo:

- richiamo verbale da parte del responsabile della gestione del nido;
- richiamo scritto da parte dell'ufficio, nel caso di una seconda mancata osservanza;
- modifica della retta, dal mese in cui viene rilevata la terza inosservanza e per la restante parte dell'anno educativo, con il calcolo di un'ulteriore ora di prolungamento, quale maggiorazione tariffaria.

ART. 3 CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI DEL NIDO D'INFANZIA

1. La domanda di ammissione al nido d'infanzia comporta l'obbligo di frequenza per almeno tre mesi. La retta a carico delle famiglie è determinata in base ai criteri fissati dalla Giunta comunale ed è costituita da:
 - una quota fissa mensile;
 - una quota variabile, che viene calcolata sulla base dei giorni effettivi di presenza;
 - quote per l'anticipo ed il posticipo.
2. Le tariffe di frequenza del nido d'infanzia sono così stabilite:
Quota fissa mensile per orario di base – tempo pieno
 - da € 160,00 (ICEF uguale o inferiore a 0,13)
 - a € 320,00 (ICEF uguale o superiore a 0,30),gli scaglioni sono di € 1,00 (dall'importo minimo all'importo intero - arrotondamento);
 - quota giornaliera € 3,00 da corrispondersi in misura uguale per tutti gli utenti soggetti al pagamento della retta, in relazione ai giorni di frequenza.
 - Quota mensile per prolungamento di € 19,00 per ogni ora aggiuntiva richiesta e di € 9,50 in caso di attivazione di mezz'ora di prolungamentoOrario c) riduzione di 16 €
3. Le quote intere (€ 320,00 per il fisso mensile) sono applicate per le famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni.
4. Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto alle quote intere, è necessario che le famiglie presentino, presso i Centri Assistenza Fiscale autorizzati, una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare, predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF, per i servizi prima infanzia.
5. VARIAZIONI
Le tariffe rimangono invariate per l'intero anno educativo, fatto salvo il caso di correzione, da parte dei CAF, di eventuali errori. La tariffa può essere aggiornata nel caso di variazione della composizione del nucleo familiare.
6. QUOTA FISSA MENSILE
Prima dell'inizio frequenza e comunque ad avvenuta presentazione della domanda ICEF, le famiglie possono contattare l'ente gestore per verificare, in caso di richiesta di prolungamento, l'ammontare della retta mensile.
7. MODALITA' DI CALCOLO DELLA RETTA
L'iscrizione del bambino, e di conseguenza l'applicazione della retta, decorre dal giorno fissato dal gestore per l'inizio frequenza (il periodo di inserimento è considerato periodo di normale frequenza a tutti gli effetti), e fino alla data di dimissione.
8. Solo nel caso di gravi e documentati motivi, i genitori possono chiedere di posticipare la data già fissata per l'inserimento, che può essere autorizzata in via del tutto eccezionale dall'ufficio. Il mancato inizio di frequenza comporta la perdita del posto al nido.

9. Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno 30 giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta per i 30 giorni successivi alla data della comunicazione.
10. La quota fissa mensile deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate.
11. La quota fissa mensile è dovuta per tutto il periodo di iscrizione della bambina o del bambino al nido, tranne che nei periodi di chiusura delle strutture disposte dal comune, in occasione di festività o per cause comunque imputabili all'amministrazione, quali, a scopo puramente esemplificativo, gli scioperi, o per interruzione totale del servizio per cause di forza maggiore. Per tali periodi la quota fissa mensile sarà ridotta proporzionalmente con riferimento al rapporto tra i giorni di chiusura ed i giorni lavorativi del mese.

12. ASSENZA LUNGA PER MALATTIA

In caso di assenze per malattie certificate e consecutive superiori a 15 giorni di calendario, la quota fissa mensile sarà ridotta del 50%. Se tale assenza avviene a cavallo di due mesi, la riduzione del 50% vale per una sola quota fissa mensile e viene contabilizzata sulla seconda mensilità. A tale scopo la famiglia è tenuta a presentare apposita richiesta attraverso il sistema gestionale informatico messo a disposizione o in alternativa consegnando direttamente al nido d'infanzia il certificato del pediatra attestante l'assenza per malattia ed il relativo periodo.

La riduzione è conseguita per tre mesi di malattia, oltre i tre mesi la riduzione è del 100%.

Per rendere possibile il calcolo della riduzione nei tempi previsti, si raccomanda di consegnare il certificato medico alla ripresa della frequenza oppure decorsi i primi 16 giorni di malattia, nell'eventualità di periodi lunghi di assenza.

L'assenza ingiustificata (è giustificabile l'assenza a causa di forza maggiore) comporta l'integrale corresponsione della retta fissa mensile. L'assenza ingiustificata che va oltre i 90 giorni (anche non continuativi) nell'arco di 180 giorni comporta la decadenza dell'iscrizione.

13 AGGIORNAMENTO ANNUALE DELLE TARIFFE

Per i bambini già frequentanti il servizio di nido d'infanzia, la retta dovuta viene ricalcolata annualmente, in occasione dell'applicazione delle rette aggiornate, sulla base delle nuove dichiarazioni ICEF. A tale scopo gli uffici comunali avviseranno le famiglie di recarsi presso i Centri Assistenza Fiscale autorizzati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria.

Qualora, entro il termine indicato, gli interessati non abbiano provveduto alla presentazione della documentazione richiesta, il comune provvederà ad applicare le tariffe intere. Nel caso le famiglie provvedano in data successiva a quella indicata, l'eventuale tariffa agevolata verrà applicata dal primo del mese successivo a quello della domanda ICEF.

14 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle rette deve essere effettuato entro il mese successivo a quello cui si riferisce la retta ed in ogni caso entro il termine indicato sulla relativa comunicazione mensile, che precisa anche le modalità di pagamento.

Si consiglia di attivare diverse forme di pagamento come ad esempio il SEPA, che è gratuito, per il pagamento con addebito diretto su conto corrente bancario. Per le forme di pagamento che comportano spese bancarie al gestore (quali ad esempio i pagamenti mediante bonifico) l'utente dovrà rimborsare l'importo aggiuntivo del detto costo. Il mancato, ritardato o incompleto pagamento della retta, oltre a determinare l'applicazione degli interessi moratori, può comportare la sospensione della frequenza della bambina o del bambino dal nido d'infanzia fino al versamento della somma dovuta. La regolarizzazione del pagamento dovrà avvenire nel termine massimo di trenta giorni. Decorso questo termine l'utente viene considerato dimesso d'ufficio a tutti gli effetti ed il gestore è autorizzato ad introitare la cauzione.